

Codice A1814B

D.D. 2 luglio 2026, n. 1290

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1615bis - Torrente Lemme - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Lemme con rimozione accumuli materiale litoide in corrispondenza del guado esistente e successivo riutilizzo del materiale per la realizzazione dei rilevati di accesso al nuovo ponte (Rif. Concessione AL-PO 2537) ai sensi dell'art. 37 della L.R. 15/2020. Richiedente: Comune di Gavi (AL).



ATTO DD 1290/A1814B/2026

DEL 02/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. n. 1615bis – Torrente Lemme - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Lemme con rimozione accumuli materiale litoide in corrispondenza del guado esistente e successivo riutilizzo del materiale per la realizzazione dei rilevati di accesso al nuovo ponte (Rif. Concessione AL-PO 2537) ai sensi dell'art. 37 della L.R. 15/2020. Richiedente: Comune di Gavi (AL).

Il Comune di Gavi, con sede in via Goffredo Mameli n. 44 – 15066 Gavi (AL), in data 24/04/2026 con nota acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 20651 del 30/04/2026 ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per un intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Lemme con rimozione accumuli materiale litoide in corrispondenza del guado esistente e successivo riutilizzo del materiale per la realizzazione dei rilevati di accesso al nuovo ponte ai sensi dell'art. 37 della L.R. 15/2020, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Poiché gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme, iscritto al n. 65 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente tramite PEC dal Comune di Gavi, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista Ing. Roberto ARECCO, dello Studio Tecnico ARECCO & PARTNERS di Novi Ligure (AL), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n. A-987, datati aprile 2026, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi, costituiti da:

- Relazione tecnica generale
- Documentazione fotografica
- Tav. 01 – Inquadramento
- Tav. 02 – Stato attuale
- Tav. 03 – Stato di progetto

- Tav. 04 – Stato confronto
- Tav. 05 – Sezioni trasversali scavi e riporti
- Tav. 06 – Planimetrie accessi
- Tav. 07 – Planimetrie Area cantiere

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 22034 del 12/05/2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di opere di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il Comune di Gavi con nota prot. 4544 del 14/05/2026 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 22901 del 15/05/2026) ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 27/04/2026 di approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori in oggetto.

Il tratto d'alveo interessato dall'intervento ricade nell'ambito del lavoro pubblico comunale di costruzione del nuovo ponte sul torrente Lemme (rif. concessione demaniale pratica AL-PO-2537 – autorizzazione idraulica P.I. 1615 rilasciata con D.D. 176/A1814B/2025 del 30/01/2025).

L'intervento in oggetto si configura come una manutenzione idraulica dell'alveo del torrente Lemme finalizzata al miglioramento della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e consiste in:

- rimozione degli accumuli litoidi presenti in alveo del torrente Lemme in corrispondenza del guado esistente e nelle aree immediatamente adiacenti, per un totale di mc 1.550 con successivo accatastamento temporaneo del materiale in un'area nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, esterna all'alveo e non soggetta a rischio esondazione, per essere successivamente riutilizzato per la realizzazione dei rilevati di accesso del nuovo ponte.

In data 29/06/2026 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo, visti gli elaborati progettuali, si ritiene che la realizzazione dell'intervento in argomento è ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Lemme, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi di seguito riportati.

Considerato che, ai sensi Legge regionale 15/2020, articolo 37 il materiale litoide estratto nell'ambito degli interventi di manutenzione previsti in progetto, può essere ceduto gratuitamente ad amministrazioni pubbliche per la realizzazione di interventi pubblici.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale

autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- La legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;
- art. 37 della Legge Regionale n. 15/2020: "Disposizioni per l'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-2929 del 5 marzo 2021: "Criteri e modalità per la cessione dei materiali litoidi estratti".;

determina

a) di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Gavi, con sede in via Goffredo Mameli n. 44 – 15066 Gavi (AL), ad eseguire i lavori per la manutenzione dell'alveo del torrente Lemme con rimozione accumuli materiale litoide in corrispondenza del guado esistente nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche e modalità esecutive dei lavori:

1. l'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto allegato all'istanza e alle presenti prescrizioni tecniche. Nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale litoide rimosso dall'alveo dovrà essere usato esclusivamente per il lavoro pubblico indicato in premessa;
3. gli scavi del materiale litoide dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento;
4. dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, e non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo;
5. il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di risagomatura, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte e di valle, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
6. è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua interessato dai lavori;
7. durante l'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
8. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da

probabili eventi di piena, il Richiedente, e per suo conto la Ditta esecutrice, dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

9. sarà onere del committente dell'intervento, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
10. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
11. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
12. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
13. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
14. i lavori dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data del presente atto, a condizione che non intervengano variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. Una volta avviati, i lavori non dovranno subire interruzione, salvo sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Eventuali proroghe dovranno essere richieste, con giustificati motivi, prima della scadenza dell'autorizzazione;
15. il Comune di Gavi è tenuto a comunicare a questo Settore (tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it) le date di inizio e fine lavori, così da consentire eventuali verifiche di conformità fra quanto previsto in progetto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. A fine intervento, dovrà essere trasmessa la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto approvato e alle prescrizioni impartite, corredata da idonea documentazione fotografica dello stato finale dei luoghi e dei lavori eseguiti;
16. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree del Demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
17. l'autorizzazione è rilasciata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
19. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche e idrauliche attuali. Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- b) di concedere gratuitamente al Comune di Gavi (AL), l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Lemme, per un volume complessivo di 1.550 m a favore del Comune stesso che realizza l'intervento, da utilizzare per finalità pubbliche nel rispetto di quanto previsto dal punto b) dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 05/03/2021;

Il Comune di Gavi prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
geol. Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa